

... E' VIOLENZA

Documenti e testimonianze sulla violenza di genere

Il rapporto ISTAT su "La violenza di genere fuori e dentro la famiglia" pubblicato nel giugno del 2015 dice che in Italia sono **6 milioni 788 mila** (31,3,%) le donne fra i 16 e i 70 anni che nel corso della loro vita hanno subito violenza, e **3 milioni 466 mila** (16%) le donne soggette a *stalking*.

Si tratta di un fenomeno ancora largamente sommerso se si pensa che solo l' **11%** ne fa **denuncia** e che appena il **29%** ha la percezione e la consapevolezza che questo sia un **reato**.

E' necessario allora insistere in una capillare opera di informazione sulla violenza di genere per poterla riconoscere in tutti i suoi vari aspetti e combatterla con gli strumenti più idonei.

Questa sintesi formativa ha per obiettivo quello di comprendere la natura e le dinamiche di questa violenza e le difficoltà che una donna incontra prima di arrivare a rifiutarle e chiedere aiuto. Le testimonianze, inoltre, squarciano visibilmente le mura di quella prigione esistenziale in cui la donna vive, o ha vissuto, negando se stessa.



Artemisia Gentileschi - Susanna e i vecchi

26 novembre - 2 dicembre 2016

Centro Ex Moduli
Via 4 novembre, 1
Calderino - Monte San Pietro (Bo)



Orario:
tutti i giorni ore 16 - 19 - Domenica chiuso



Mostra a cura di
SOS Donna
Bologna

Inaugurazione:
Sabato 26 novembre 2016, ore 16

Saluti: Stefano Rizzoli, Sindaco di Monte San Pietro
Interventi: Ass. SOS Donna, Ass. Maschile Plurale
Letture di testimonianze: Associazione SOS Donna
Rinfresco: SPI-CGIL Monte San Pietro

Visita guidata e Laboratorio
Giovedì 1 dicembre 2016, ore 16-19
Associazione SOS Donna



S O S Donna

Una linea telefonica contro la violenza

CHI SIAMO

S.O.S. DONNA è un'associazione di volontariato nata nel 1990 come "linea telefonica contro la violenza", quindi con lo scopo di favorire l'ascolto di quelle situazioni di violenza di genere che in modo del tutto trasversale fra ceti e culture, colpiscono le donne soprattutto all'interno del rapporto di coppia. La telefonata, che a volte ha l'urgenza del momento di crisi, diventa spesso, per quelle donne che fanno fatica a portare alla luce

questo crimine, l'inizio di una riflessione e di un'analisi attraverso la quale si rivela la dimensione culturale e generale di questioni vissute invece come segrete ed indicibili; ma anche all'urgenza del momento si cerca di dare risposte che possano offrire sostegno, solidarietà attiva ed interventi concreti tesi a rimuovere le cause.

Se questo primo incontro telefonico non è sufficiente, si passa ad ulteriori colloqui individuali sempre in condizioni di riservatezza ed anonimato, alla possibilità di consulenza legale e psicologica, ad un orientamento ed accompagnamento al percorso di uscita dalla situazione di violenza con un eventuale collegamento alla rete dei servizi presenti sul territorio.

Tutto ciò perché le volontarie di SOS Donna credono fortemente che le donne possano superare la violenza soprattutto grazie alla relazione, al supporto e al confronto con altre donne.

Nel tempo l'associazione ha attivato altri momenti e luoghi di approccio al problema riconoscendo la necessità di far acquisire competenze e conoscenze per contrastare questo tipo di violenza e consentire il raggiungimento di reali pari opportunità; il percorso ha messo in luce l'imprescindibilità di operare in uno dei luoghi preposti all'educazione, e cioè la scuola, con specifici programmi di intervento educativo volti alla de-costruzione di quegli stereotipi di genere che relegano uomini e donne in ruoli prefissati che sono all'origine della violenza.

Altre forme di intervento sul territorio sono rappresentate da incontri, conferenze, convegni che SOS Donna, da sola o in rete con altre associazioni, organizza per approfondire il problema sia della violenza che dell'educazione al genere.

L'associazione è iscritta all'Albo del Volontariato, fa parte del Coordinamento dei Centri Antiviolenza dell'Emilia-Romagna e partecipa all'Accordo Metropolitano.

COME CONTATTARCI

Via Saragozza, 221/b - Bologna
sosdonna.bologna@sosdonna.org

Tel. **051.434345** - **800453009**

Lunedì ore 20-23, mercoledì ore 10-12,
venerdì ore 15-17

Sempre segreteria telefonica

Consulenza legale: Tel. **345.5909708**

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì
ore 15.30-18.30

COME SOSTENERCI

- nella tua denuncia dei redditi puoi destinare il 5 per mille alla nostra Associazione
C.F. 92025460376

- puoi fare un versamento sul nostro conto corrente postale n. 10229409 intestato a
"Gruppo SOS Donna
una linea telefonica contro la violenza"



Comune di
Monte San Pietro

Città Metropolitana di Bologna



VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA e LABORATORIO

“... E' VIOLENZA. Documenti e testimonianze sulla violenza di genere”

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE SOS DONNA

GIOVEDI' 1 DICEMBRE 2016 DALLE ORE 16 ALLE ORE 19

CENTRO EX-MODULI - Via IV Novembre 1 – Calderino di Monte San Pietro

Nel 2011 la Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa pone per la prima volta la questione della violenza di genere come un problema strutturale: non si tratta solo di punire i colpevoli e proteggere le vittime, ma anche di prevenire ogni forma di discriminazione, affinché l'uguaglianza tra gli uomini e le donne diventi reale. Uguaglianza che non è identità, anzi è diversità, e che deve tradursi nell'uguale rispetto di ogni persona e nella gestione dei conflitti senza ricorrere alla violenza.

Ma c'è una mentalità maschilista, condivisa da secoli anche dalla donna che solo in rari casi mette in questione la superiorità maschile, per cui spesso gli uomini pensano di incarnare la “norma” e di poter essere “padroni” trasformando le donne in “oggetti di possesso”. Dal canto loro le donne chiedono di essere trattate come gli uomini, non perché siano identiche a loro ma perché sono ugualmente degne di rispetto. Un problema identitario, quindi, che si traduce in problema relazionale: ed è su questi problemi antropologici che bisogna intervenire con una formazione capace di modificare la mentalità maschile e femminile.

Il laboratorio che proponiamo si focalizzerà nella prima parte sulla violenza di genere per individuarne la struttura, le caratteristiche e le forme predominanti, con una particolare attenzione a quella normativa che è contemporaneamente causa e riflesso della cultura dominante. Nella seconda parte verranno esaminati quei concetti fondamentali di questa cultura quali quello di genere, identità e stereotipi di genere.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL LABORATORIO GRATUITO

Nome

Cognome

Indirizzo.....

Telefono.....firma.....

da consegnare: a COMUNE DI MONTE SAN PIETRO - UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
P.zza della Pace, 4 – orari: martedì ore 8-13 giovedì ore 8-13 e 15-18 sabato ore 8-12,30
tel. 051/6764465 - fax 051/6764466 – mail: flazzaroni@comune.montesanpietro.bo.it